

Medicina e letteratura: un'antologia



La medicina

Alla signora C.R. dalla bella voce

Non so che triste affanno mi consumi:
sono malato e nei miei dì peggiori...
Tra i balaustri il mar scintilla fuori
la zona dei palmeti e degli agrumi.

Ah! Se voi foste qui, tra questi fiori,
amica! O bella voce tra i profumi!
Se recaste con voi tutti i volumi
di tutti i nostri dolci ingannatori!

Mi direste il *Congedo*, oppur la *Morte
del cervo*, oppure la *Sementa*. E queste
bellezze, più che l'aria e più che il sole,

mi farebbero ancora sano e forte!
E guarirei: Voi mi risanereste
con la grande virtù delle parole!



Da: *La via del rifugio*,
di Guido Gozzano.
Ed. Streglio, Torino, 1907.